

COMUNITA' EBRAICA DI MILANO

Nota integrativa al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Signori Iscritti,

il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 che sottoponiamo alla vostra approvazione, evidenzia un utile netto di Euro 909.544, contro una perdita netta di Euro 2.290.789 dell'esercizio precedente. Tale utile è principalmente dovuto a plusvalenze da cessione immobili, sopravvenienze attive previdenziali accertate nel corso dell'anno e al ridimensionamento dei costi delle utenze, sia per la riduzione delle tariffe sia per l'ottimizzazione dei consumi. Nel corso del 2023 la Comunità ha inoltre aderito ai piani aiuti caro energia e gas per il recupero di contributi ministeriali e regionali.

PREMESSA

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, analizzare i dati di bilancio e contiene, oltre alle indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c., in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/15 e con i principi contabili, le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Attività svolte

La Comunità Ebraica di Milano (di seguito "Comunità") è una delle ventuno Comunità Ebraiche italiane riunite nell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (di seguito "UCEI"), associazione nazionale religiosa. Con i suoi 5.059 appartenenti la Comunità è la seconda comunità in Italia dopo quella di Roma. La comunità ha sede in Milano Via Sally Mayer, 2.

L'azione dell'UCEI si esplica nel rappresentare gli ebrei d'Italia nei confronti delle istituzioni e delle autorità italiane ed estere, nel coordinamento delle comunità aderenti e nella promozione dell'istruzione e delle attività religiose, culturali e sociali. L'UCEI ha concluso una intesa con lo Stato italiano il 27 febbraio 1987, approvata con la legge 101/1989, revisione conclusa il 6 novembre 1996 e approvata con la legge 638/1996. L'UCEI partecipa alla ripartizione della quota dell'otto per mille del gettito IRPEF.

Le Comunità ebraiche italiane, tra cui la Comunità Ebraica di Milano, sono enti ecclesiastici "concordatari" di una confessione religiosa (*i.e.*, quella ebraica) con la quale lo Stato Italiano ha sottoscritto una specifica intesa (di seguito "Intesa"). Esse sono riconosciute dalla legge con compiti di ordine religioso, educativo, assistenziale e sociale. In base all'Intesa (e alla legge che la recepisce) svolgono attività di religione e di culto, di assistenza e beneficenza, istruzione, educazione e cultura, con mere finalità morali, religiose, solidaristiche.

Fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio

Informiamo che la Comunità di Milano sta continuando le azioni per tentare di recuperare ulteriori beni intestati alla ex moglie del defunto Sig. Lainati. In data 30 novembre 2023 è stata pubblicata, da parte del Tribunale di La Spezia, la sentenza di primo grado con la quale la signora Cheli è stata condannata a pagare alla Comunità Ebraica di Milano l'importo di euro 1.378.462,50, oltre interessi legali calcolati dal momento della fruizione degli importi. Controparte ha impugnato la sentenza e richiestone sospensiva. Alla prima udienza nel 2024 il Giudice non ha concesso la sospensiva della sentenza di primo grado. Al momento sono in essere trattative per definire la controversia in via stragiudiziale.

Nel mese di maggio 2023 la Comunità ha venduto dei titoli che deteneva in portafoglio dall'eredità Lusena (anno 2017) per l'importo complessivo di euro 49.714.

Nel mese di luglio 2023 la Comunità ha venduto l'immobile di Via Reina, detenuto in comproprietà con l'Istituto Don Gnocchi e frutto di un'eredità di nuda proprietà.

Nel mese di settembre 2023 è stato perfezionato l'atto di cessione dell'immobile di Via Losanna. L'immobile è stato donato dal sig. Goren James e il ricavato della suddetta vendita è destinato ad uno specifico utilizzo, motivo per cui i ricavi della cessione sono stati ripartiti tra i vari settori secondo la destinazione prevista nell'atto di donazione.

Nel mese di dicembre 2023 la Comunità ha inoltre venduto l'immobile di Milano, Via Ugo Bassi, frutto di legato dell'eredità del sig. Singer del 2015 e l'immobile di Milano, Corso di Porta Romana, ricevuto in eredità dalla sig.ra Schivo nel 2020.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Da febbraio 2024 la Comunità ha ripreso il pagamento della rateazione all'Agenzia delle Entrate Riscossione per l'accertamento INPS 2016-2017, che era stato sospeso ad ottobre 2023 su autorizzazione dell'INPS. L'istituto previdenziale ha provveduto alla rideterminazione del debito, a conclusione dell'attività di ricognizione dell'esposizione debitoria per i periodi 02/2017- 06/2017 avuto riguardo ai versamenti e alla compensazioni non precedentemente considerate, ed inoltre ha riconosciuto le sanzioni per omissione, in luogo delle sanzioni per evasione precedentemente addebitate. Al momento sono in corso ulteriori accertamenti tra i consulenti della Comunità e i funzionari INPS per un ulteriore abbattimento del debito.

In questi primi mesi del 2024 la Comunità ha ricevuto un'eredità dalla sig.ra Levi Elvia, che ha nominato la Comunità unico erede, e un appartamento a Santa Margherita Ligure dalla defunta sig.ra Modiano.

Attualmente la Comunità sta liquidando i TFR maturati dai dipendenti a maggio 2016. Si tratta di dipendenti che avevano a suo tempo presentato domanda di riscatto del TFR "INPDAP/INADEL" per il periodo compreso tra la data di assunzione e la data del 31 maggio 2016 senza esito. A seguito delle sentenze dei ricorsi presentati al Giudice del lavoro da parte della Comunità nell'interesse dei propri lavoratori, tali somme sono state accreditate direttamente alla Comunità da parte dell'INPS a fine 2023.

In data 10 luglio 2024 CEM ha sottoscritto un fondo di dotazione di euro 15.000 nella Fondazione

Alon ETS (su complessivi euro 30.000), insieme agli altri soci Noam, Merkos e Yosef Tehillot. Fondazione Alon ETS è fondazione city wide che dovrà occuparsi della sicurezza di tutti i siti ebraici milanesi, frutto di un progetto studiato durante tutto il 2023 grazie al supporto professionale della Fondazione Pillar.

Sono stati inoltre deliberati lavori di messa a norma e di ristrutturazione straordinaria dell'Aula Magna, delle palestre, degli uffici comunitari e delle infrastrutture della RSA.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile integrate dai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli art. 2423-ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

In particolare:

- il bilancio è stato predisposto secondo il criterio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;
- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di Euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento U.E.. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (incassi e pagamenti);
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Continuità della Comunità Ebraica di Milano

Il bilancio al 31 dicembre 2023 della Comunità Ebraica di Milano (la Comunità) è stato preparato nel presupposto che la Comunità operi e continui ad operare come entità in funzionamento, anche

nell'arco temporale prospettico che supera la fine dell'esercizio 2023. Gli eventi e le circostanze sulle quali è basata l'assunzione del presupposto della continuità operativa sono indicate nella Relazione di Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.) ed ai principi contabili e dalle Linee Guida emesse dall'UCEI.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Il presente bilancio è stato assoggettato a revisione volontaria ai sensi dello Statuto dell'Ebraismo Italiano da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. I terreni e fabbricati, divisi tra istituzionali e non, sono iscritti al costo storico di carico che è da considerarsi nel caso di *eredità* pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione redatto da un notaio.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Terreni e Fabbricati	1,43%
- Mobili e Arredi	12,00%
- Attrezzatura Antincendio	15,50%
- Telefonia Mobile	20,00%
- Attrezzatura varia	15,50%
- Macchine Elettroniche	20,00%
- Impianti Termotecnici ed Elettronici	10,00%
- Attrezzatura impianto sicurezza	15,50%
- Telefonia Fissa	20,00%
- Attrezzatura giardino	15,50%

Per i beni acquistati nell'esercizio la quota di ammortamento ordinario è calcolata in base ai giorni di utilizzo.

Si fa presente che nella voce terreni e fabbricati, i fabbricati istituzionali relativi alle attività di culto

(immobile di Via Guastalla e immobile di Via Eupili), non sono ammortizzati e sono contabilizzati al costo storico.

Finanziarie

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale. Le partecipazioni in società controllate e collegate che si intendono detenere durevolmente sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze finali, che si riferiscono principalmente ad unità immobiliari destinate alla vendita, sono iscritte al costo storico di carico che è da considerarsi, nel caso di eredità, pari al valore dichiarato in sede d'inventario e nel caso di donazione uguale al valore dichiarato nell'Atto di Donazione.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in valuta nazionale che estera e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Comunità con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti al cambio di fine periodo in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Struttura finanziaria derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Si informa che la Comunità ha presentato domanda di modifica di inquadramento previdenziale, da gestione enti pubblici a gestione enti privati. Tale domanda è stata protocollata dall'INPS nel mese di Giugno 2016. L'accettazione di tale domanda è stata comunicata solo alla fine di novembre 2016 con comunicazione delle specifiche necessarie per il passaggio tra i due istituti previdenziali pervenute a gennaio 2017. Alla data di approvazione del bilancio abbiamo prudenzialmente iscritto tra le passività euro 275.896 riferito al T.F.R/T.F.S. rivalutato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Liberalità

Le liberalità non monetarie, vincolate e non vincolate, vanno iscritte al valore nominale, desumibile dall'atto di assegnazione (donazione).

Le liberalità non vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario. Le liberalità costituite da beni destinati ad un uso durevole limitato nel tempo comportano l'iscrizione

delle immobilizzazioni acquisite nelle relative ed idonee voci di attivo patrimoniale, per essere poi sottoposte ad ordinario processo di ammortamento.

Le liberalità vincolate vanno iscritte tra i proventi dell'esercizio in cui sono ricevute o quello in cui si acquisisce il diritto di riceverle, purché ne sia attribuito un attendibile valore monetario.

Al termine dell'esercizio, va effettuata una riclassificazione, per un valore pari all'ammontare delle risorse vincolate non ancora utilizzate nel periodo, dalla voce patrimonio libero, alla voce di patrimonio vincolato, con la specifica classificazione in funzione della tipologia di vincolo in: Fondi con vincolo permanente, Fondi con vincolo temporaneo, Fondi con vincolo temporaneo di scopo.

Le liberalità vincolate aventi ad oggetto beni patrimoniali (immobili o titoli), destinati alla produzione di reddito (canoni, rendite, interessi, ecc.), comportano l'iscrizione nell'attivo patrimoniale con contropartita diretta al Patrimonio Netto; nel caso di immobili, non si dovranno operare ammortamenti in quanto trattasi di beni non strumentali e pertanto privi di deperimento derivante dall'impiego nell'esercizio di un'attività economica dell'ente.

Contributo otto per mille – Il Consiglio dell'U.C.E.I. nel 2017 ha deliberato il cambio del criterio contabile, di conseguenza nel 2023 il contributo pari a Euro 624.680 è stato contabilizzato in virtù della delibera che ha modificato il criterio da competenza a cassa.

Contributi in conto esercizio ed in conto capitale

I contributi sono stati rilevati per competenza ed indicati tra i proventi del Conto Economico.

I contributi in conto esercizio vanno rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti. Devono essere, invece, rilevati nella sezione di Conto Economico riservata alla gestione straordinaria i contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (es. calamità naturali come terremoti, inondazioni, ecc.).

I contributi in conto capitale sono rilevati in Conto Economico con un criterio sistematico, gradatamente sulla vita utile dei cespiti, a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono, rinviando per competenza agli esercizi successivi la quota parte non ammortizzata che viene iscritta tra le passività in un'apposita voce dei risconti passivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate sono calcolate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I Immobilizzazioni Immateriali**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	0	(0)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2022	Valore netto al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/23
Utilizzo opere dell'ingegno	9.700	0	-	-	-	0	0
Totale	9.700	0	-	-	-	0	0

La voce si riferisce al rifacimento del sito web della Comunità.

II Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.757.858	12.025.746	(267.888)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione	Costo storico al 31/12/22	Incrementi	Decrementi al netto ammortamenti	Decremento fondo amm.to	Amm.to dell'esercizio	Amm.ti es.precedenti	Valore al 31/12/23
Terreni	21.556						21.556
Immobili	15.161.092	57.679	-112.200	27.334	-262.041	-3.476.593	11.395.271
Mobili e arredi	236.233	64.466			-40.440	-166.789	93.470
Altrezature	272.917	33.766			-21.865	-241.041	43.777
Macchine elettroniche	260.570	25.152			-21.445	-214.042	50.235
Altre imm. mat.	16.912	139			-139	-15.372	1.540
Impianti	581.420	49.427			-67.724	-411.115	152.009
Totale	16.550.700	230.629	-112.200	27.334	-413.653	-4.524.952	11.757.858

Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio né rivalutazioni, né svalutazioni dei beni materiali.

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 8 del Codice Civile si riferisce che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

I. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
522.509	520.420	(2.089)

La composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22	Variazioni
Partecipazioni			
Fondazione Scuola	516.457	516.457	-
Fondazione G.I. Ascoli	501	501	-
Totale Partecipazioni	516.958	516.958	-
Depositi cauzionali	5.552	3.462	(2.089)
Totale Crediti	5.552	3.462	(2.089)
Totale	522.509	520.420	(2.089)

Per quanto concerne la “Fondazione Scuola” trattasi di quota di partecipazione versata nel corso del 1998 alla “Fondazione per la Scuola della Comunità Ebraica di Milano” (pari al 25% del Patrimonio Sociale), costituita nel marzo dello stesso anno.

La voce depositi cauzionali è composta da cauzioni versate al Comune di Milano e alla Municipalizzata per l’energia elettrica.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
479.836	1.178.461	(698.625)

Si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l’esercizio precedente:

Descrizione	Valore al 31/12/23	Valore al 31/12/22	Variazioni
Immobili destinati alla vendita	438.685	1.131.745	(693.060)
Buoni scorta per servizio sociale	1.814	23.945	(22.131)
Rimanenze di prodotti Pesach	39.337	22.772	16.565
Totale	479.836	1.178.461	(698.626)

La voce immobili destinati alla vendita si riferisce agli stabili siti a Milano di Via delle Primule, Viale Campania, oltre ad un terreno presso Riomaggiore.

Nel corso dell’esercizio 2023 sono stati ceduti l’immobile di Via Losanna, l’immobile di Via Ugo Bassi e l’immobile di Corso di Porta Romana a Milano.

La voce rimanenze di prodotti kasher si riferisce a prodotti alimentari che alla data di chiusura del bilancio erano rimaste invendute.

La voce buoni scorta per servizi sociali si riferisce ai buoni spesa utilizzati dal Servizio Sociale per aiutare persone bisognose.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.515.243	1.381.251	133.992

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Crediti verso Clienti	1.251.847	1.135.895	115.952
Crediti Tributari	121.777	105.250	16.527
Crediti verso Altri	141.619	140.106	1.513
Totale Crediti	1.515.243	1.381.251	133.992

La suddivisione dei crediti per scadenza non è significativa, in quanto tutti i crediti scadono entro 12 mesi.

Nei crediti verso altri sono iscritti crediti verso l'ente estero Claims Conference (The Conference on Jewish Material Claims Against Germany) per complessivi Euro 54.899,62 relativi all'anno 2023 e crediti per un contributo energia Invitalia per complessivi euro 47.660,06, che sono già stati incassati nei primi mesi dell'esercizio 2024.

La voce crediti tributari è composta da crediti IRES, IRAP e ritenute subite.

Si riporta di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2023 della voce "Crediti verso clienti suddiviso per settore di attività":

Descrizione	2023	2022
Scuola	797.686	812.413
NRA	-	-
Contributi iscritti (post 2016)	965.499	774.093
Enti	102.550	102.550
Bollettino	25.033	25.033
Ufficio Rabbinico	12.850	15.780
Iscritti c/ruolo contr. Comunitari (2005-2010)	108.969	109.518
Crediti v/iscritti per contributi (2011-2016)	227.752	227.752
Anticipo da clienti	-	-
Fatture da emettere	186.525	201.240
Note credito da emettere	0	0
Fondo svalutazione crediti	-1.175.016	-1.132.484
Totale Crediti verso Clienti	1.251.847	1.135.895

La voce "Fondo svalutazioni crediti" è così costituita:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	1.132.484
Incremento	100.000
Utilizzi	-57.468
Saldo al 31/12/2023	1.175.016

La voce "crediti tributari" è così costituita:

Descrizione	Importo
Erario c/ritenute	76.474
Crediti IRES/IRAP(*)	45.304
Totale Crediti Tributari	121.777

I crediti per IRES e IRAP sono esposti al netto dei relativi debiti per l'accantonamento imposte dell'esercizio.

La voce "crediti verso altri" risulta così costituita al 31 dicembre 2023:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/anticipi	15.711
Anticipi a fornitori	26.617
Crediti verso altri soggetti	99.290
Totale Crediti verso Altri	141.619

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio crediti espressi originariamente in valuta estera.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6-ter del Codice Civile, si riferisce che non esistono in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La voce crediti verso altri soggetti è composta principalmente da contributi Claims Conference e contributi Invitalia 2023 energia e gas per la Casa di Riposo.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
88.652	201.348	(112.696)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Deposito titoli	4.435	48.303	-43.868
Fair Value	84.215	153.044	-68.829
Altri	2		2
Totale	88.652	201.348	-112.696

A giugno 2023 la Comunità ha ceduto la maggior parte dei titoli acquisiti da lasciti degli anni precedenti, rilevando una plusvalenza.

La voce si riferisce al residuo deposito titoli Edison e alla valutazione del derivato sottoscritto per la copertura del rischio del tasso d'interesse legato al contratto di finanziamento sottoscritto con BNL.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.448.721	869.584	579.137

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.417.911	837.393	580.518
Denaro e altri valori in cassa	30.810	32.191	-1.381
Totale	1.448.721	869.584	579.137

Il saldo della voce rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
145.679	154.938	(9.259)

La voce si compone principalmente di risconti attivi relativi ai costi di assicurazione e all'imposta sostitutiva riferita ai due mutui ipotecari accesi nel corso del 2016 con Banca Intesa San Paolo (ex Banca Popolare Commercio Industria) e Banca Nazionale del Lavoro, che hanno durata quindici anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.743.539	1.080.763	662.776

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 4 del Codice Civile si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto.

Descrizione	Patrimonio conferito	Versamenti in c.to capitale	Riserva per operazioni di copertura dei flussi	Fondo con vincolo temporaneo di scopo	Fondo con vincolo permanente di scopo	Utile/Perdita portata a nuovo	Risultato di esercizio	Totale patrimonio netto
Patrimonio Netto al 31.12.2022	347.995	5.483.046	178.495	281.416	150.000	-3.069.400	-2.290.789	1.080.763
Destinazione del risultato	-	-	-	-	-	-2.290.789	2.290.789	0
Riserva utili netti cambi	-	-	-4.283	-	-	-	-	-4.283
Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	-68.829	-	-	-	-	-68.829
Liberalità Vincolate	-	-	-	-	510.000	-	-	510.000
Utilizzo fondo vincolato	-	-	-	-23.656	-660.000	-	-	-683.656
Risultato gestionale attività ist. vinc.	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	909.544	909.544
Patrimonio Netto al 31.12.2023	347.995	5.483.046	105.383	257.760	0	-5.360.189	909.544	1.743.539

Il valore iscritto nel fondo con vincolo temporaneo di scopo si riferisce ad una liberalità ricevuta dalla Società Gestrust, da destinarsi al sostegno del welfare nei confronti di anziani non autosufficienti.

Nel corso del 2023 sono stati utilizzati i fondi con vincolo derivanti dal valore dell'immobile di Via Losanna, che era oggetto di donazione vincolata destinandoli ai settori specificati nell'atto di donazione (50% RSA, 20% servizi sociali, 20% servizi generali e 10% scuola). La cessione dell'immobile si è perfezionata nel corso dell'esercizio 2023. L'incremento del fondo con vincolo permanente è attribuibile al maggior valore incassato dal preliminare di cessione.

Il valore iscritto a riserva utili netti su cambi si riferisce alla differenza tra i cambi attivi e passivi iscritti a conto economico.

B) Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
25.000	25.000	-

La voce si riferisce all'accantonamento scritto nel bilancio a copertura di eventuali imprevisti o sanzioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
275.896	272.112	3.784

La voce si riferisce al debito che la Comunità ha nei confronti del personale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.943.317	14.032.614	-1.089.297

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile viene evidenziata la composizione e la variazione dei debiti presenti nel passivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti vs Banche per c/c	500.000	1.000.000	-500.000
Debiti vs Banche per finanziamento	8.002.804	8.926.431	-923.627
Debiti vs Fornitori	1.560.771	1.447.052	113.719
Acconti da clienti	54.107	417	53.690
Debiti verso altri finanziatori	118.194	175.792	-57.598
Debiti Tributari	522.245	354.651	167.594
Debiti vs Istituti previdenziali	699.094	1.043.234	-344.140
Debiti vs altri	1.486.103	1.085.037	401.066
Totale Debiti	12.943.317	14.032.614	-1.089.297

In merito alle informazioni relative alla suddivisione dei debiti per scadenza si evidenzia quanto segue:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti vs Banche per c/c	500.000	
Debiti vs Banche per finanziamento	878.952	7.123.852
Debiti vs Fornitori	1.560.771	
Debiti Tributari	522.245	
Acconti da clienti	54.107	
Debiti vs altri finanziatori	118.194	
Debiti vs Istituti previdenziali	699.094	
Debiti vs altri	1.486.103	
Totale Debiti	5.819.466	7.123.852

Nel mese di giugno 2016 è stato acceso un mutuo ipotecario presso la Banca Pop. Commercio Industria per un importo di Euro 9 milioni, per la durata di 15 anni garantito da ipoteca sull'immobile di Via Arzaga 1. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 5,8 milioni.

Nel mese di settembre 2016 è stato acceso un secondo mutuo ipotecario presso la Banca Nazionale del Lavoro per un importo di Euro 3.5 milioni per la durata di 15 anni, garantito da ipoteca sull'immobile di Via Eupili 8. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio è pari a Euro 2,1 milioni.

Nel mese di febbraio 2020 è stato acceso un finanziamento con il Banco Popolare di Milano per un importo di Euro 350.000, per la durata di 3 anni. Il debito residuo alla data di chiusura del bilancio ammonta ad Euro 60 mila. A giugno 2024 la Comunità ha provveduto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento estinguendo completamente il relativo debito.

Attualmente la Comunità sta puntualmente onorando le rate dei mutui residui.

I "debiti verso fornitori" sono costituiti come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori Sede	392.939
Fornitori NRA	383.338
Fornitori Bollettino	19.440
Fornitori Scuola	240.860
Servizi sociali	53.340
Percipienti	95.420
Fatture da ricevere	375.435
Totale debiti verso fornitori	1.560.771

Tra i principali fornitori una quota significativa è rappresentata dalle Cooperative per le erogazioni di servizi (prevalentemente alla Casa di Riposo e in parte alla Scuola).

I “debiti tributari” risultano così composti:

Debiti Tributari	Saldo al 31/12/2023
Debiti per IRPEF	254.115
Debiti per riten. lav. autonomo e occas.	9.920
Debiti IVA	2.220
Debiti per TARI RSA	255.990
Totale	522.245

In data 25 luglio 2022, il Comune di Milano, a valle di una verifica documentale in relazione alla situazione immobiliare della CEM, ha accertato il mancato versamento della TARI della Casa di Riposo per gli anni dal 2016 al 2020 un importo complessivo pari a circa Euro 250 mila, oltre sanzioni. A seguito dell'accertamento con adesione presentato dalla Comunità, del ricalcolo delle superfici catastali e delle aliquote, nonché della riduzione delle sanzioni, sono stati iscritti a bilancio debiti per TARI RSA per gli anni dal 2016 al 2022 compreso per Euro 256 mila. Per tali debiti è stata presentata istanza di rateizzazione al Comune e la Comunità è in attesa di riscontro.

I “debiti vs istituti previdenziali” risultano così composti:

Debiti vs. Istituti Previdenziali	Saldo al 31/12/2023
Debiti vs Inpdap	186.164
Debiti vs Agenzia Entrate Riscossione (INPS 2016)	494.656
Debiti verso INAIL	18.274
Totale	699.094

Nel giugno 2016 è stata richiesta da parte della Comunità Ebraica di Milano la variazione di inquadramento INPS da CSC 2.01.01, proprio degli Enti Pubblici al CSC 7.07.06 relativo agli enti morali di diritto privato, avvenuto con decorrenza 01/06/2016.

Ad ottobre 2022 è stata notificata alla Comunità l'irregolarità del DURC con la conseguenza del blocco di contributi pubblici - irregolarità contributi e versamenti INPS nel DURC per euro 851.319,50 comprensiva di sanzioni e interessi di mora. Questa situazione di blocco è stata da imputarsi al fatto di non aver ricevuto l'importo ricalcolato definitivo da parte dell'INPS per procedere al pagamento del dovuto.

Ai fini dello sblocco del DURC - pur non avendo la Comunità ricevuto da parte dell'INPS la chiara quantificazione del dovuto – a seguito della notifica della cartella esattoriale dall'Agenzia delle Entrate Riscossione la Comunità ha presentato in data 15 novembre 2022 istanza di rateizzazione delle somme iscritte al ruolo presso l'Agenzia delle Entrate ufficio riscossione e in data 22 novembre 2022 è stato notificato l'accoglimento dell'istanza. Il totale del debito rateizzato 844.958,14 è stato iscritto interamente al 31 dicembre 2012, anche se la Comunità ha avviato con l'INPS un procedimento per accertare l'importo effettivamente dovuto e la riduzione di sanzioni ed interessi.

A fine 2023 l'istituto previdenziale ha provveduto alla rideterminazione del debito, a conclusione dell'attività di ricognizione dell'esposizione debitoria per i periodi 02/2017- 06/2017 avuto riguardo ai versamenti e alla compensazioni non precedentemente considerate, ed inoltre ha riconosciuto le sanzioni per omissione, in luogo delle sanzioni per evasione precedentemente addebitate.

Al momento sono in corso ulteriori accertamenti tra i consulenti della Comunità e i funzionari INPS per un ulteriore abbattimento del debito.

Al 31 dicembre 2023, a seguito della prima rideterminazione dell'importo, della riduzione delle sanzioni e dei pagamenti effettuati, l'importo residuo è pari ad Euro 494.656.

Gli "altri debiti" sono costituiti come segue:

Debiti verso altri	Importo
Debiti verso dipendenti	1.124.385
Debiti verso altri soggetti	161.862
Depositi cauzionali passivi	199.855
Totale debiti verso altri	1.486.103

Tra i debiti verso dipendenti sono iscritti debiti per riscatto TFR INPS dipendenti ante maggio 2016. A seguito delle sentenze dei ricorsi presentati al Giudice del lavoro da parte della Comunità nell'interesse dei propri lavoratori, a fine 2023 sono stati accreditati direttamente alla Comunità da parte dell'INPS importi per complessivi euro 441.303,23 che la Comunità sta erogando nel corso del 2024 ai dipendenti ed ex dipendenti interessati.

Nei debiti verso altri risultano iscritti fondi per Euro 73.644 relativi a due raccolte fondi per il figlio superstite di un ex dipendente mancato nella tragedia del Mottarone del maggio 2021, per i quali la Comunità è in attesa di indicazioni da parte del tutore nominato dal Tribunale minorile. Tali fondi sono iscritti in un conto dedicato.

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n. 6 bis del Codice Civile si riferisce che non esistono in bilancio debiti espressi originariamente in valuta estera.

E) Risconti

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
970.747	921.260	49.487

I risconti fanno riferimento a quote di ricavi di competenza del 2023, ma la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel 2024. La voce più importante si riferisce alle rette scuola pari a Euro 908.018.

Conto Economico

Di seguito vengono illustrati i dati comparativi relativi al conto economico:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.616.110	10.037.198	578.912
Altri ricavi e proventi	3.250.550	1.680.290	1.570.260
Totale valore della produzione	13.866.660	11.717.488	2.149.172
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	548.621	504.682	43.939
Costi per servizi	6.522.130	6.600.847	-78.717
Costi per il personale	4.902.566	4.901.697	869
Ammortamenti e svalutazioni	524.622	470.158	54.464
Variazione delle rimanenze	-16.566	23.350	-39.916
Accantonamento per rischi e oneri			0
Oneri diversi di gestione	172.779	1.260.286	-1.087.507
Totale costi della produzione	12.654.152	13.761.019	-1.106.867
Differenza tra valore e costi della produzione	1.212.508	-2.043.531	3.256.039
Proventi ed oneri finanziari	-281.526	-231.406	-50.120
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-2.429	2.429
Risultato prima delle imposte	930.982	-2.277.366	3.208.348
Imposte sul reddito dell'esercizio	-21.438	-13.423	-8.015
Utile (perdita) dell'esercizio	909.544	-2.290.789	3.200.333

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
13.866.660	11.717.488	2.149.172

Di seguito si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Entrate Scuola	3.369.732	2.794.047	575.685
Entrate 8 per mille	624.680	750.486	-125.806
Entrate 5 per mille	21.176	17.804	3.372
Entrate NRA	4.971.849	4.405.994	565.855
Contributi da iscritti	1.053.205	1.050.748	2.457
Entrate e contributi altre attività	575.468	1.018.119	-442.651
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.616.110	10.037.198	578.912
Altri ricavi	3.250.550	1.680.290	1.570.260
Altri ricavi e proventi	3.250.550	1.680.290	1.570.260
Totale valore della produzione	13.866.660	11.717.488	2.149.172

La voce altri ricavi è formata da plusvalenze su cessione immobili per Euro 769.600, svincolo fondi cessione via Losanna per Euro 660.000, offerte e contributi da donatori ed enti vari per Euro 681.952, da un contributo erogato da un Ente Americano "Claims Conference" per Euro 365.514, da sopravvenienze attive previdenziali per Euro 254.679, da lasciti per Euro 75.000 e da altri ricavi vari per Euro 283.942.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.654.152	13.761.019	-1.106.867

La struttura dei conti profitti e perdite è di per se sufficiente ad individuare gli elementi che hanno determinato il risultato di esercizio in funzione della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria della Comunità. Comunque, di seguito, si fornisce l'indicazione della composizione del costo della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	548.621	504.682	43.939
Costi per servizi	6.522.130	6.600.847	-78.717
Costi per il personale	4.902.566	4.901.697	869
Ammortamenti e svalutazioni	524.622	470.158	54.464
Variazione delle rimanenze	-16.566	23.350	-39.916
Accantonamento per rischi e oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	172.779	1.260.286	-1.087.507
Totale costi della produzione	12.654.152	13.761.019	-1.106.868

L'aumento dei costi per servizi è dovuto principalmente all'aumento degli iscritti a Scuola e degli ospiti della RSA.

La voce oneri di gestione è significativamente diminuita, in quanto al 31 dicembre 2022 erano state iscritte sopravvenienze tributarie (TARI RSA) e previdenziali (INPS 2016) che avevano impattato significativamente sul risultato dell'esercizio.

Si riporta di seguito la suddivisione delle categorie di costo nelle principali attività svolte dalla Comunità:

Descrizione	31/12/2023
Costi Scuola	4.136.886
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	113.483
Costi per servizi	1.068.909
Costi per il personale	2.934.279
Oneri diversi di gestione	20.215
Costi Servizio socio assistenziale	633.856
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	0
Costi per servizi	555.287
Costi per il personale	78.306
Oneri diversi di gestione	263
Costi NRA	4.398.432
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	322.803
Costi per servizi	3.449.445
Costi per il personale	579.002
Oneri diversi di gestione	47.182
Costi Altre attività	3.484.979
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	112.336
Costi per servizi	1.533.829
Costi per il personale	1.217.719
Ammortamenti e svalutazioni	524.622
Variazione delle rimanenze	-16.566
Oneri diversi di gestione	113.039
Totale costi della produzione	12.654.152

C) Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" è composta principalmente da interessi bancari e da utili su cambi generati da operazioni in valuta estera.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il dettaglio delle "imposte sul reddito dell'esercizio" è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti:	21.438
IRES	-
IRAP	21.438

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Comunità ha rilasciato una fidejussione che si riferisce all'iscrizione d'ipoteca di primo grado dell'immobile di Via Eupili pari al doppio del finanziamento erogato dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a Euro 7.000.000.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività Potenziali

La Comunità non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Relativamente ai compensi la Comunità informa che:

i Consiglieri non percepiscono nessun compenso in quanto la loro attività viene svolta come volontariato;

i Sindaci vengono nominati dall'Unione delle Comunità Ebraiche che ne stabilisce i compensi spettanti, i compensi per la Comunità di Milano sono pari a Euro 10.000 più oneri di legge;

i Revisori percepiscono un compenso pari a Euro 20.000 più oneri di legge.

Operazioni realizzate con parti correlate

In merito alle informazioni richieste ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis del Codice Civile si riferisce che la Comunità non ha effettuato operazioni con parti correlate, nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 Codice Civile, per importi di rilievo e a condizioni che si discostano da quelli di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi, non risultano dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Dati occupazionali

Numero medio dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Servizi Generali e Amministrativi	13	13
Giovani	0	-
Cultura	1	1
Protezione civile	8	9
Comunicazione	3	3
Servizi Religiosi e Kasherut	8	8
Scuola	99	98
Servizi Sociali	3	2
Casa di Riposo	16	18
Totale numero medio dipendenti	151	152

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ha introdotto l'obbligo in capo alle imprese che ricevono contributi economici da parte delle pubbliche amministrazioni di pubblicare gli importi ricevuti nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale bilancio consolidato. Tale disposizione ha sollevato alcuni dubbi interpretativi, con riferimento - tra l'altro - a quale tipo di erogazioni debba essere oggetto di pubblicazione. Al riguardo la Società ha preso atto della posizione assunta da Assonime con la circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, secondo la quale, adottando un'interpretazione sistematica del suddetto art. 1, comma 125, l'obbligo di pubblicazione riguarderebbe le sole erogazioni aventi carattere "individuale". Pur ritenendo tale posizione di Assonime ampiamente condivisibile, in attesa di un più generale intervento interpretativo della norma in questione e vista la rilevanza delle possibili conseguenze legate all'inadempimento del suddetto obbligo di pubblicazione, la Società ha deciso di indicare nel presente bilancio anche i contributi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato salvo quelli appartenenti alle agevolazioni fiscali e/o contributivi. Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge n. 124 del 2017, art. 1, comma 125, pari a complessivi euro 2.429.467. La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare ricevuto e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

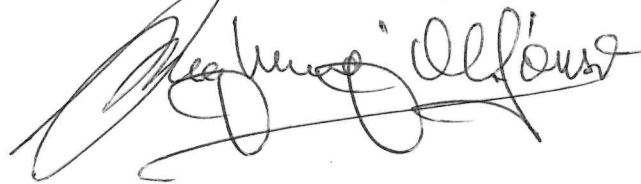
Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Regione Lombardia	1.588.739	Contributo Fondo Sanitario
Comune di Milano	373.747	Contributo Integrazione Rette
Regione Lombardia	469.571	Contributo Scuola Paritaria
Comune di Milano	84.624	Contributo Scuola Paritaria
Totale	2.516.681	

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Iscritti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come predisposto che iscrive utile dell'esercizio per Euro 909.544 che Vi proponiamo di rinviare a nuovo.

Il Presidente del Consiglio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Alfonsi', written over a horizontal line.